herpy

AGAMIDI

Painted Dragon

Ctenophorus pictus

Ctenophorus pictus è una piccola agama diurna delle zone aride dell'interno dell'Australia, dove in primavera il maschio si accende di rosso, giallo e blu. Raggiunge i 18-25 cm, scava nella sabbia e si nutre di insetti. La specie è una lucertola da terrario vivace e veloce, che richiede un terrario lungo e sabbioso, calore intenso e UVB, ma non molta altezza. È molto longeva solo di nome: vive pochissimo, e le conoscenze di allevamento specifiche per questa specie sono poche.

Famiglia: Agamidae Nome precedente: *Amphibolurus pictus; Ctenophorus dudleyi*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**18-25 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**8-16 g**
Aspettativa di vita	**1-2 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre e scavatore**
Habitat	**Deserto e semideserto**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**100 × 40 × 40 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**25-30 °C**
Punto caldo	**35-40 °C**
Temperatura, notte	**20-25 °C**
Umidità	**20-40%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti e piante**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**2-4 uova**
Deposizioni all'anno	**1-4**
Incubazione	**55-80 giorni** a 28-32 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Ctenophorus pictus è un'agama di taglia media con testa corta e profonda, scaglie lisce e grandi orecchie ben visibili. Dalla nuca parte una cresta bassa, che l'animale può sollevare quando si spaventa. Il corpo è basso e compatto e la coda costituisce circa due terzi della lunghezza totale. Il corpo misura 7-10 cm dal muso alla cloaca, l'animale intero misura 18-25 cm e un adulto pesa 8-16 g.

Nel periodo riproduttivo il maschio è da marrone a rosso arancio, con disegni chiari bordati di scuro e sfumature di blu intenso e di giallo. Esistono maschi rossi, arancioni e gialli. I rossi sono i più aggressivi e difendono con forza il loro territorio, mentre i gialli sopravvivono meglio e hanno più discendenti. I colori si attenuano con l'età.

C. pictus è una delle agame più effimere. In natura la maggior parte vive solo circa un anno e solo un animale su dieci raggiunge un secondo letargo invernale. Anche in cattività la specie sembra vivere solo circa un anno, a differenza di specie affini come *Ctenophorus nuchalis*, che in terrario possono diventare molto più vecchie. Chi vuole allevare la specie deve quindi mettere in conto di riprodurla, se vuole che il gruppo continui. Le femmine e i giovani sono opachi, spesso bruno ruggine, e sono difficili da vedere sulla sabbia. Il nome scientifico deriva dal latino pictus, dipinto, e allude probabilmente ai colori del maschio.

L'animale è veloce e nervoso e non è adatto a essere preso in mano. In compenso è un piacere da osservare, perché i maschi annuiscono con la testa, agitano le zampe anteriori e battono la coda in un flusso continuo di segnali. La specie appartiene a un genere di agame tutte legate alle zone aride dell'Australia. Il precedente genere *Amphibolurus* oggi è stato diviso, perciò la letteratura più vecchia usa spesso il vecchio nome *Amphibolurus pictus*.

Leggi di più: Letargo invernale e stagioni

Distribuzione e habitat

Ctenophorus pictus vive nelle zone aride dell'Australia meridionale e centrale: Western Australia sudorientale, South Australia, Victoria nordoccidentale e New South Wales centro-occidentale. A nord arriva nel sud del Northern Territory e nel Queensland sudoccidentale. La maggior parte dei ritrovamenti proviene dal South Australia. La località tipo è indicata come "Südaustralien" e punta alla zona di Adelaide.

La specie è comune nel suo areale ed è considerata non minacciata.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

La specie vive in zone semiaride e aride, soprattutto in boscaglia e praterie a ciuffi su terreno sabbioso o salato. Qui le estati sono calde e secche, gli inverni freschi e le piogge scarse. L'animale è diurno e ama il sole. Resta in attesa della preda da un sasso, da un ramo basso o da un ciuffo d'erba e corre dietro agli insetti di passaggio, soprattutto formiche e altri artropodi. Quando viene disturbato, fugge verso una buca vicina nel terreno. L'animale scava da sé.

In inverno la specie va in letargo nel terreno e il periodo riproduttivo cade in primavera e inizio estate. La temperatura corporea preferita degli animali è di circa 36 °C.

Cura

IL TERRARIO

Una coppia o un piccolo gruppo fino a tre adulti richiede un terrario di almeno 100 × 40 × 40 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Per questa specie specifica esistono poche conoscenze di allevamento, quindi le misure e diversi altri valori sono presi da *Ctenophorus nuchalis*, che ha lo stesso stile di vita. La specie è terrestre e corre molto, quindi conta la superficie del fondo, non l'altezza. Più grande è sempre meglio. Metti un coperchio sicuro, perché l'animale può saltare sorprendentemente in alto.

Il substrato è sabbia, in modo che l'animale possa scavare. Usa sabbia pulita da gioco o da filtro, senza sostanze chimiche, e fai lo strato più profondo possibile, preferibilmente 10 cm o più in una parte del terrario. Allestisci con pietre piatte, corteccia di sughero e nascondigli, preferibilmente uno per animale, e con una o due pietre o rami alti dove il maschio possa stare a osservare. Appoggia le pietre pesanti direttamente sul fondo e compatta la sabbia intorno, in modo che l'animale non scavi sotto di esse e rimanga schiacciato. Tieni i maschi separati, perché sono territoriali. Una coppia o un maschio con due femmine vanno benissimo.

Realizza la ventilazione con una rete in alto. Pulisci ogni giorno dalle feci e sostituisci parti della sabbia secondo necessità.

TEMPERATURA

La specie è una lucertola del deserto e deve avere un grande sbalzo di temperatura. L'aria all'estremità fresca deve essere di circa 25 °C di giorno e sotto la zona di basking la superficie deve essere di 35-40 °C, in modo che l'animale possa raggiungere la sua temperatura corporea preferita di circa 36 °C. La zona di basking non dovrebbe superare i 43 °C. Misura con un termometro sia all'estremità calda sia a quella fresca e usa un termometro a infrarossi per la zona di basking vera e propria.

Di notte la temperatura può scendere a 20-25 °C. In inverno vanno ridotte sia la temperatura sia la durata del giorno, perché la specie va in letargo in natura. L'animale deve sempre poter allontanarsi dal calore. Se tutto il terrario è troppo caldo, può avere un colpo di calore.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità deve essere bassa, circa 20-40 %; il valore è una stima basata sull'habitat. Il terrario va ben ventilato e tenuto asciutto e la sabbia non deve diventare umida, con l'eccezione dell'angolo di deposizione. Nebulizza leggermente una volta al giorno, in modo che gli animali possano bere le goccioline, e offri inoltre acqua da bere in una ciotola bassa e pesante, che va cambiata ogni giorno.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Le specie diurne del deserto hanno bisogno di luce intensa e di UVB. La zona Ferguson 3 è un buon punto di partenza. Usa un tubo UVB ad alta resa o una lampada riscaldante combinata con UVB sopra la zona di basking, in modo che l'animale possa avvicinarsi. In estate la luce deve restare accesa circa 13 ore e in inverno 8-10 ore. I tubi UVB si sostituiscono ogni 6-12 mesi, le lampade combinate dopo 12-18 mesi.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie mangia soprattutto insetti, in natura spesso formiche e altri piccoli artropodi, e alcuni animali accettano anche parti di piante. Nel terrario grilli e scarafaggi sono la base dell'alimentazione, con tarme della farina e bachi da seta come variazione. Gli insetti non devono essere più grandi della larghezza della testa dell'animale. Spolvera gli insetti con calcio a ogni pasto e con un multivitaminico una volta alla settimana, non più spesso.

Gli adulti si alimentano due o tre volte alla settimana con tanto cibo quanto riescono a mangiarne in circa 20 minuti. I giovani si alimentano quasi ogni giorno. Rimuovi il cibo non mangiato, perché scarafaggi e grilli possono mordere l'animale di notte. In cattività la specie mangia anche una certa quantità di vegetali, quindi offri foglie di tarassaco, fiori o altre foglie e osserva che cosa l'animale gradisce. Scegli solo piante non trattate con prodotti velenosi.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

L'animale è veloce, nervoso e si ritira rapidamente se si spaventa. Il maneggiamento non è necessario e stressa l'animale.

Il maschio marca il proprio territorio con cenni della testa e movimenti delle zampe anteriori. Due maschi nello stesso terrario lottano e possono ferirsi gravemente. Tieni quindi un solo maschio e dagli una o più femmine. Le femmine sono pacifiche e possono essere tenute insieme se c'è spazio e molti nascondigli.

I giovani vanno tenuti separati dagli adulti, perché gli animali più grandi possono scambiarli per cibo.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio è più grande e più colorato, ha una testa più larga e pori femorali più grandi sul lato inferiore delle zampe posteriori. La femmina è più piccola e dai colori smorzati, spesso bruno ruggine. I giovani possono essere difficili da sessare e i colori si sviluppano solo con la maturità. Poiché la maggior parte degli animali vive solo circa un anno, si riproducono già nella prima primavera dopo la schiusa e il primo inverno; l'età esatta della maturità sessuale non è documentata.

ACCOPPIAMENTO

Il periodo riproduttivo cade in primavera e inizio estate, dopo il letargo. Il maschio si mette in mostra con cenni della testa e cambi di colore, insegue la femmina e la morde sulla nuca durante l'accoppiamento. Gli animali devono essere sani ed essere stati esposti a luce intensa e calore, e un periodo invernale con giorni più corti e temperature più basse prima del periodo riproduttivo è adatto al ritmo annuale della specie. Il maschio deve stare con la femmina tutto il tempo: senza la presenza costante del maschio la femmina non depone uova fecondate. Tieni quindi la coppia insieme per tutta la stagione in un terrario con molti nascondigli, in modo che la femmina possa ritirarsi.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 2-4 uova per covata e 1-4 covate per stagione. Nei mesi primaverili ed estivi deve esserci un angolo o una cassetta coperta con sabbia, tenuta umida, dove possa scavare. La ciotola dell'acqua non deve stare dove la femmina può scavare, perché può deporre le uova al suo interno, e in quel caso le uova vanno perse. Una femmina gravida scava dappertutto nel terrario e spesso mangia meno, e dopo la deposizione appare improvvisamente più magra. Controlla ogni giorno la presenza di nuove uova.

INCUBAZIONE

Le uova vengono ripulite dalla sabbia con un pennello e collocate senza essere girate, semisepolte in vermiculite umida in contenitori chiusi. Incubale a 28-32 °C, preferibilmente intorno ai 30 °C. La temperatura influenza il sesso: a 28 °C la maggior parte dei piccoli sono femmine, a 32 °C la ripartizione diventa più equilibrata, e anche i genitori hanno un'influenza. La durata dell'incubazione non è documentata per la specie; calcola 8-11 settimane.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli richiedono un terrario semplice con carta da cucina umida come substrato nelle prime settimane, una zona di basking e diversi nascondigli a temperature diverse. Nebulizza più volte al giorno nella prima settimana, poi una volta al giorno. I piccoli devono ricevere cibo subito: piccoli grilli e scarafaggi molto piccoli, oltre a foglie di tarassaco finemente tritate. Separa i piccoli dagli adulti, che possono mangiarli, e dividili per taglia, in modo che i più deboli non vengano allontanati dal cibo.

Salute ed errori comuni

La maggior parte delle malattie è dovuta a errori di gestione. I problemi tipici sono:

- Fragilità ossea (malattia metabolica delle ossa) per UVB e calcio insufficienti. Gli insetti sono poveri di calcio, quindi l'integrazione è necessaria.
- Problemi gastrointestinali e blocco della digestione per temperatura troppo bassa e insetti troppo grandi.
- Lesioni al muso quando l'animale si strofina contro vetro o rete nel tentativo di fuggire.
- Parassiti intestinali negli animali appena acquistati. Fai esaminare un campione di feci.
- Obesità e steatosi epatica per alimentazione troppo frequente.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine che non hanno una cassetta adatta.
- Morsi di insetti rimasti nel terrario durante la notte.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale smette di mangiare, è apatico o ha l'addome gonfio.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.